Verbale n. 6-2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Parte II – Capo I, dello Statuto dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri")

Il giorno **12 giugno 2024**, alle ore **11:00**, si riunisce in presenza ed in modalità telematica, il Consiglio di Amministrazione dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del Giorno**:

1	**Deliberati Collegio dei Docenti, Consiglio di Dipartimento, Consiglio Accademico.** **Determinazioni conseguenti.**

Presiede il Presidente del C.d.A. Pietro Aloi svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale ff Maria Dattola.

Sono presenti, i seguenti componenti:

Dott. Pietro Aloi	Presidente del CDA;
Prof.ssa Uberta Ganucci Cancellieri	Rappresentante dei Docenti del DiSSFAM - collegata telematicamente;
Prof.ssa Maria Rita Liuni	Rappresentante del Collegio dei Docenti per Stranieri;
Dott. Paolo Femminiella	Delegato dal rappresentante dell'Associazione Mnemosine – collegato telematicamente;
Dott. Colombo Carello	Rappresentante del Governo - collegato telematicamente;
Dott.ssa Giuseppina Lamantea	Rappresentante personale ATA UniDA;

Risultano assenti giustificati:

Rag. Francesca Cuzzupoli	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti.
dott. Pietro Alfarano	Delegato Assessore alla Pubblica Istruzione della Regione Calabria - collegato telematicamente;

Risultano altresì assenti:

Avv. Giuseppe Falcomatà	Sindaco del Comune di Reggio Calabria;
Avv. Giuseppe Falcomatà	Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
Dott. Antonino Tramontana	Presidente della Camera di Commercio.
Sig.ra Teresa Mammoliti	Rappresentante del Senato degli Studenti UniDA.
Dott.ssa Milena Raffa	Componente del Collegio dei Revisori dei Conti;

Dott. Luigi De Paola	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta, a norma dell'art. 30, comma 1, del Regolamento Generale d'Ateneo.

1	**Deliberati Collegio dei Docenti, Consiglio di Dipartimento, Consiglio Accademico.** **Determinazioni conseguenti.**

Il Presidente preliminarmente rivolge i suoi complimenti e le sue più vive felicitazioni alla prof.ssa Princi, vice presidente della Regione Calabria, per la Sua recente elezione al Parlamento Europeo.

Il Consiglio all'unanimità si associa alle congratulazioni formulate dal Presidente.

Il Presidente saluta i componenti del C.d.A e li ringrazia per la partecipazione al Consiglio odierno, convocato d'urgenza per discutere dell'unico punto previsto all'ordine del giorno, data la gravità e l'urgenza della materia e il suo potenziale rilievo.

Il Presidente condivide con il Consiglio di Amministrazione la nota prot. n. 544/2024 del 07 giugno u.s. avente ad oggetto i gravi tentativi illegittimi di ingerenza nella *governance* dell'Ateneo in contrasto con lo Statuto, che ha inteso trasmettere con massima urgenza, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo, ai dirigenti del Ministero dell'Università e della Ricerca, e che è stata condivisa con i professori e ricercatori componenti del Dipartimento, oltre che con gli altri Organi collegiali dell'Ateneo, come pure con la Scuola Superiore di Orientamento e Alta Formazione in Lingua e Cultura Italiana per Stranieri e con la RSU del Personale Tecnico-Amministrativo.

Il Presidente integra quanto riportato nella lettera con un resoconto di quanto accaduto nell'assemblea del Consorzio e illustra le delibere del Consiglio di Dipartimento e del Consiglio Accademico, entrambe del 10 giugno 2024, condivise con i componenti del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, il Presidente comunica che nonostante il Prof. Minuto, rappresentante del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nel Consorzio, abbia ripetutamente chiesto la documentazione, l'atto costituito e lo Statuto di tale neocostituita associazione l'avvocato della Società Dante Alighieri, irritualmente presente all'adunanza del Consorzio, così come altri soggetti estranei allo stesso, e il Presidente del Consorzio si sono rifiutati di trasmetterla all'Ateneo.

Si apre ampia e approfondita discussione nella quale si condivide la grave preoccupazione e allarme espressi da tutte le componenti della Comunità accademica riguardo i tentativi predatori e forzosi di ingresso nella *governance* dell'Ateneo da parte di soggetti estranei allo Statuto dell'Università e del Consorzio che appaiono privi di qualunque solidità, al di fuori della normativa universitaria vigente e delle procedure corrette che impongono, in caso di eventuale modifica della compagine dell'ente promotore, una preliminare modifica statutaria da parte dell'Ateneo di concerto con il MUR. Si tratta, evidentemente, di un tentativo

di palese ingerenza e violazione dell'autonomia dell'Università e dei suoi Organi da parte di un soggetto, il Consorzio, che a norma del suo Statuto e di quello dell'Ateneo non è titolare di alcun potere di indirizzo o di governo, né tantomeno con riferimento alla modifica o all'integrazione della compagine dell'ente promotore, trattandosi di un mero ente strumentale dell'Ateneo.

Nel caso specifico si ribadisce che l'ente fondatore richiamato nello Statuto dell'Ateneo e del Consorzio viene inequivocabilmente individuato con l'esplicito richiamo nelle premesse dello Statuto del Consorzio all'atto notarile di costituzione del Consorzio stesso, ovvero nel Comitato costituitosi con atto notarile il 19 giugno 1984, che si è poi estinto nel 2019.

Il Consiglio, all'unanimità, condivide e fa proprio quanto deliberato dagli organi accademici ed esprime la totale condivisione dell'operato del Presidente in relazione ai gravissimi fatti riportati e alle corrette e necessarie richieste avanzate nella lettera al MUR e

DELIBERA

- di dare mandato al Presidente di conferire incarico ad un legale d per fare una nota al Presidente del Consorzio per contestare la delibera del Consorzio e per fare tutte le azioni a tutela dell'Ateneo;
- di rigettare con fermezza qualunque tentativo di modificare o integrare la *governance* dell'Ateneo con soggetti che sono estranei allo statuto dell'Ateneo e del Consorzio, tanto più in mancanza di qualunque condivisione in modo chiaro e trasparente della natura, dell'identità e della composizione della neocostituita associazione, nonché dei rispettivi progetti di sviluppo e rilancio dell'Ateneo, al di fuori delle previsioni statutarie e del rispetto delle procedure previste dalla normativa universitaria, che imporrebbe un preliminare cambio di Statuto dell'Ateneo di concerto con il MUR, con grave e inaccettabile lesione sia dei principi di partecipazione democratica universitaria che delle norme procedurali;
- di condannare risolutamente l'operato di soggetti istituzionali, tanto più all'interno del Consorzio, come pure al di fuori dello stesso, che dimostrando scarso spirito di responsabilità e assenza di sensibilità istituzionale operano, di fatto, per sabotare la legittimità della *governance* dell'Ateneo e, per ciò stesso, danneggiando la sua stabilità e la serenità di chi opera al suo interno, ponendo peraltro direttamente a rischio l'accreditamento dell'Università;
- di dare mandato al Presidente di operare in sinergia con tutti gli altri Organi Accademici, le figure di vertice dell'Ateneo e i delegati per tutelare e promuovere, tanto all'interno quanto all'esterno dell'Ateneo, gli interessi di tutte le componenti della Comunità accademica;
- di confermare la delibera del 12 marzo u.s. (verbale n. 3/2024 del Consiglio di Amministrazione) con riferimento all'approvazione del progetto ex art. 3 della legge n. 240/2010 e, al contempo, di dare il più ampio mandato al Presidente affinché verifichi, di concerto con i rappresentanti degli Organi accademici e i delegati delle componenti

della Comunità accademica, con il Ministero dell'Università e della Ricerca e l'Università Mediterranea, la volontà di proseguire senza indugio nell'iter previsto dall'art. 3 della legge n. 240/2010 e le modalità attuative, nonché le tempistiche compatibili con la delicatissima situazione in cui versa l'Ateneo, anche chiedendo la ripresa ed eventualmente l'attivazione di ulteriori urgenti tavoli dedicati e attraverso tutte le iniziative che si rendessero necessarie;

- di dare il più ampio mandato al Presidente di provvedere, di concerto con il Consiglio Accademico, confermando la delibera de 12 marzo u.s. (verbale n. 3/2024 del Consiglio di Amministrazione), ad eventuali modifiche del progetto di fusione relative ad aspetti attuativi riguardanti in particolare le Strutture dell'Ateneo rappresentate nel Consiglio Accademico e i Corsi di Laurea, nonché per le eventuali modifiche dello Statuto dell'Ateneo che si rendessero necessarie su espressa richiesta del MUR con delibera del Consiglio Accademico;
- di dare mandato al Presidente di inviare la presente delibera al Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il Presidente ringrazia tutti i partecipanti alla seduta e la dichiara chiusa alle ore 12.00
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
Il Direttore Generale ff
Avv Maria Dattola

Università per Stranieri "Dante Alighieri" - Reggio di Calabria -

Il Presidente del CdA
Dott. Pietro Aloi